
Violenza su donne: Commissione Ue, “stop in Europa e in tutto il mondo”. In cantiere il piano d’azione su uguaglianza di genere

“Il nostro obiettivo è molto chiaro: porre fine a tutte le forme di violenza contro donne e ragazze. Lo dobbiamo a tutte le vittime”. Questo promette oggi la Commissione europea in una dichiarazione in vista della Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre). Il problema è enorme: “Una donna su tre nell’Ue ha subito violenza fisica e/o sessuale” e la violenza “contro donne e bambini è aumentata da quando sono iniziate le misure di blocco del Covid-19”, si legge nel testo che esorta “tutti gli Stati membri a sviluppare e attuare misure” straordinarie in questo momento. “Il cambiamento è possibile, ma richiede azione, impegno e determinazione”: l’Ue sta già lavorando su molti fronti, ma nei prossimi giorni presenterà anche un “nuovo piano d’azione sull’uguaglianza di genere e l’emancipazione di donne e ragazze nelle nostre azioni esterne”. La Commissione chiede anche agli Stati membri di ratificare la Convenzione di Istanbul, “primo strumento giuridicamente vincolante a livello internazionale per combattere la violenza contro le donne e la violenza domestica”, che “è una violazione dei diritti umani e non ha posto nell’Ue e in nessun’altra parte del mondo”.

Sarah Numico